

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNO 2023

P.L.U.S. Distretto di Macomer

Documento di programmazione fondi annualità 2023 Conferenza dei servizi del 31.10.2023

Premessa

Verrà assicurata la continuità degli interventi già storicizzati con i fondi della gestione associata, integrati da finanziamenti specifici, su fondi regionali, nazionali ed europei, tra i quali:

- **Area Minori e Famiglia**

PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1, “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” Progetto P.I.P.P.I; Centri per la famiglia e Fondo attuazione politiche giovanili;

- **Area disabilità e non autosufficienza**

PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”; progetti Ritornare a casa PLUS e Dimissioni protette; progetti Dopo di Noi; progetti Vita indipendente; Potenziamento P.U.A.; Home Care Premium;

- **Area povertà e disagio adulto**

PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3 Housing first e stazioni di posta (capofila Comune di Oristano); Piano povertà; Progetto INCLUDIS; Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

- **Azioni trasversali**

Amministratore di sostegno; Supervisione degli operatori sociali, Centro Anti Violenza e Potenziamento Servizio sociale.

Le risorse finanziarie per l'annualità 2023 complessivamente sono pari a € 524.214,63, di cui € 426.983,28 trasferiti dalla Regione per la gestione associata e di € 97.231,35 per l'Ufficio di Piano.

Il documento è suddiviso in aree tematiche e al loro interno sono inseriti i singoli progetti da attuare con i fondi della gestione associata e con fondi specifici. Include inoltre una distinta sezione definita “azioni di sistema”, nella quale vengono riportate le attività trasversali a supporto della struttura organizzativa, oltre che la composizione e l'assetto dell'ufficio di Piano.

Il PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021-2023 fissa i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). Sono interventi, servizi, attività e prestazioni integrate che sono assicurati con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità. I LEPS sono organizzati e realizzati al livello territoriale dagli Ambiti Sociali Territoriali (ATS). Qui di seguito si fornisce un elenco specifico degli stessi, con l'indicazione tra parentesi della fonte di finanziamento presente per l'ambito Plus di Macomer:

- Servizio sociale professionale (QSFP Quota servizi fondo povertà);
- Pronto intervento sociale (Fondo povertà 2021);
- Valutazione multidimensionale e progetto individualizzato (Fondo regionale per Potenziamento PUA);
- Supervisione personale servizi sociali (FNPS Fondo nazionale politiche sociali 2021);
- Dimissioni protette (FNPS Fondo nazionale politiche sociali 2021);
- Prevenzione allontanamento familiare P.I.P.P.I (PNRR 1.1.1);
- Sostegno monetario al reddito (RDC Reddito di cittadinanza);

- Presa in carico sociale-lavorativa (Fondo povertà 2021);
- Servizi per la residenza fittizia (Fondo povertà 2021);
- Progetti Dopo di noi e Vita indipendente (PNRR 1.2 – FNA Fondo non autosufficienza);
- Servizi per la non autosufficienza (FNA Fondo non autosufficienza).

INDICE SERVIZI E INTERVENTI FONDI ANNUALITA' 2023

Area minori e famiglia:

- Servizi educativi territoriali pag. 4
- Centro per la famiglia pag. 5
- PNRR Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) pag. 7
- Politiche giovanili pag. 9

Area disabilità e non autosufficienza

- Servizio di assistenza domiciliare pag. 10
- Ritornare a casa PLUS e Dimissioni protette pag. 11
- Interventi immediati pag. 12
- Progetto INCLUDIS pag. 13
- Centro diurno pag. 14
- Programma Dopo di noi pag. 15
- Programma Vita indipendente pag. 16
- PNRR investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità pag. 17
- Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso) pag. 18
- Home Care Premium pag. 20

Area povertà e disagio adulto

- Piano povertà pag. 21
- Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) pag. 22
- PNRR investimento 1.3 (1.3.1 Housing first – 1.3.2 Stazioni di posta) pag. 24
- Reddito di inclusione sociale (REIS) – L.R. 18/2016 pag. 26

Azioni trasversali

- Progetto Centro Anti Violenza pag. 28
- Amministratore di sostegno pag. 29
- Anziani autosufficienti pag. 30
- Supervisione degli operatori sociali (LEPS) pag. 31
- Potenziamento servizio sociale pag. 32

Gruppi di Lavoro e Ufficio di Piano

pag. 34

Prospetti economici

pag. 35

AREA MINORI E FAMIGLIA

| AREA D'INTERVENTO | MINORI E FAMIGLIA |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Servizi Educativo Territoriale |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | <p>Continuità dei servizi ai minori in gestione associata, garantiti con risorse PLUS integrate dai trasferimenti dei Comuni e da finanziamenti specifici.</p> <p>I servizi comprendono i seguenti interventi: Servizio educativo territoriale, interventi educativi relativi al progetto P.I.P.P.I. (descritto nella scheda specifica relativa al progetto), assistenza scolastica specialistica;</p> |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | I destinatari del Servizio educativo territoriale sono i minori compresi prevalentemente nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi nuclei familiari. Possono beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo o difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla genitorialità e alle funzioni educative; - collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla genitorialità e alle funzioni educative; - collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà; - assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi educativi nel territorio distrettuale; - assicurare omogeneità nelle modalità di controllo e valutazione. |
| VERIFICA | Operatori sociali dei Comuni, famiglie, insegnanti, operatori ASL. Incontri e relazioni sull'evoluzione dell'attività espletata. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari, famiglie, operatori S.E.T., operatori del terzo settore e del privato. |
| FORMA GESTIONALE | Attualmente il Servizio viene erogato attraverso l'erogazione di buoni servizio da parte dei singoli Comuni aderenti all'ambito, a seguito di procedura di accreditamento espletata dal PLUS. L'Ufficio di Piano, considerate le caratteristiche del servizio, propone di passare all'erogazione dello stesso, a decorrere dal 2024, attraverso una procedura di gara tradizionale, in cui il Plus e i singoli Comuni sono chiamati ad una maggiore responsabilità. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI PLUS 2023 | 197.554,11 |
| Fondo Nazionale Politiche Sociali | Fondo gestito dall'ambito 55.800,00 |
| Fondi Piano Povertà | Per l'importo e il contenuto specifico si rinvia alla scheda |
| TOTALE | € 253.354,11 |

| AREA D'INTERVENTO | MINORI E FAMIGLIA |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Centro per la Famiglia |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | <p>Il servizio assicura le prestazioni rivolte ai singoli nuclei e ai servizi sociali comunale dell'ambito nel supporto alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi gravi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli.</p> <p>Si occupa inoltre di azioni di promozione e informazione alla genitorialità nelle varie fasi evolutive.</p> |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | <ul style="list-style-type: none"> - Famiglie o singoli; - supporto agli operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno e orientamento della famiglia in un momento di passaggio fondamentale per il suo percorso di crescita, con l'individuazione precoce e presa in carico dei casi a rischio; - attivazione e consolidamento della rete di solidarietà formale e informale; - potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete; - creazione di spazi di ascolto reciproco, comprensione ed elaborazione delle esperienze personali. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Il servizio si articola in azioni consulenziali e di promozione sul territorio e comprende i seguenti interventi:</p> <p><u>1. Equipe multiprofessionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla famiglia e al minore al fine di prevenire e contenere situazioni di crisi e di rischio psico sociale; - azioni di supporto alla genitorialità; - sostegno psico-educativo e di consulenza per le famiglie al fine di consentire il superamento delle difficoltà relazionali; - supporto al servizio sociale professionale mediante la gestione e la supervisione degli incontri protetti tra genitori e figli in caso di separazioni conflittuali. <p><u>2. Servizio Spazio Neutro</u></p> <p>Il servizio si attua mediante l'azione di una figura professionale qualificata dietro richiesta del Tribunale dei Minori a garanzia e sostegno del diritto di visita nei casi in cui, per diverse ragioni. Comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione e valutazione delle capacità genitoriali; -accompagnamento negli incontri protetti fra genitori e figli per facilitare la relazione; -vigilanza e controllo a tutela del minore; -stesura relazioni ai servizi invianti sull'andamento degli incontri protetti. <p><u>3. Coordinamento dei centri per la famiglia</u></p> <p>Costituire una rete territoriale al fine di dare maggiore omogeneità ai servizi diffusi sul territorio regionale e nazionale (anche in riferimento a quanto previsto nel modello condiviso di Centro per le famiglie elaborato lo scorso mese di novembre dal Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri).</p> <p><u>4. Sostegno alla genitorialità per famiglie affidatarie</u></p> <p>Interventi specifici di sostegno a favore delle famiglie affidatarie del territorio.</p> |
| VERIFICA | <p>Operatori del Servizio, operatori dell'Ufficio di Piano, del Consultorio familiare e operatori sociali dei Comuni.</p> <p>Incontri e relazioni sull'evoluzione dell'attività espletata.</p> |
| SOGGETTI COINVOLTI | <p>Equipe formata dai seguenti professionisti: psicologo, pedagogo, operatore di spazio neutro.</p> <p>Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari; famiglie; scuole; tribunale.</p> |
| FORMA GESTIONALE | <p>Il servizio è gestito dalla cooperativa Millecolori, con un contratto in proroga sino al 31.12.2023.</p> |

| | | |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| FINANZIAMENTO | Le attività del Centro per la famiglia sono finanziate con una pluralità di fondi: - finanziamento Anci, per il servizio 25.000,00; - finanziamento FNPS, per € 62.400,00 di cui € 50.000,00 per l'attivazione o il consolidamento del Centro ed € 12.400,00 per la creazione della rete; - finanziamento FPF per il sostegno alla genitorialità di famiglie affidatarie. | |
| FINANZIAMENTO | SPESA | |
| FONDI ANCI anni precedenti | | € 25.000,00 |
| Fondo Nazionale Politiche Sociali | Fondo gestito dall'ambito | € 62.400,00 |
| Fondo Politiche per la Famiglia | | € 13.930,13 |
| Fondi Piano Povertà | Per l'importo e il contenuto specifico si rinvia alla scheda | |
| TOTALE | | 101.330,13 |

| AREA D'INTERVENTO | MINORI E FAMIGLIA |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | PNRR Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | <p>Il programma denominato P.I.P.P.I. è un programma sperimentale di ricerca elaborato da un gruppo scientifico dell'Università di Padova in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome, nato nel 2010.</p> <p>Il programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, costruendo azioni incentrate sui bisogni del bambino e tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei minori stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.</p> <p>Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 fissa tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), il programma di Prevenzione dell'allontanamento familiare Programma P.I.P.P.I.</p> <p>Il progetto è finanziato per una triennialità.</p> |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | <p>Famiglie in situazione di vulnerabilità che comprendono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne ed esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.</p> <p>Nel triennio si prevede di coinvolgere un massimo di 30 famiglie.</p> |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <p>Aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di interventi in maniera pertinente, unitaria e coerente ai bisogni di sviluppo dei bambini e delle loro famiglie, capace cioè di tenere conto degli ostacoli e delle risorse presenti nella famiglia e nell'ambiente; - una logica progettuale centrata sull'azione e la partecipazione di bambini e genitori all'intervento stesso; - l'opportuna temporizzazione dell'intervento, che si collochi in un momento della vita della famiglia a cui davvero serve e che sia quindi tempestiva e soprattutto intensiva, quindi con una durata nel tempo prestabilita. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Nel programma sono individuati gli interventi chiamati anche "dispositivi d'azione" i quali fanno riferimento alla necessità di garantire sostegno individuale e di gruppo, rivolto ai bambini, ai genitori, ma anche al contesto. Specificatamente sono 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'educativa domiciliare; è un servizio analogo al servizio educativo territoriale, che utilizza una metodologia e strumenti specifici del programma P.I.P.P.I.; 2. i gruppi per genitori e bambini su specifiche tematiche e incentrati sul confronto e l'aiuto reciproci. Spetta agli operatori dei servizi educativi territoriali il compito di facilitarne la partecipazione da parte di genitori e bambini, indipendentemente dalle modalità di gestione scelte; 3. le attività di raccordo fra scuola e servizi; 4. la famiglia d'appoggio. |

| | |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | In realtà, questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia. |
| VERIFICA | Il gruppo di lavoro costituito dai servizi sociali e sanitari di riferimento |
| TEMPI | Il progetto ha preso avvio in data 15.03.2023 e si concluderà a giugno del 2026. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Il progetto vede la partecipazione oltre che delle famiglie e dei minori, degli operatori dei servizi sociali, sanitari, e delle equipe educative, riuniti in apposito gruppo di lavoro con il coordinamento del PLUS. |
| FORMA GESTIONALE | Le attività sono affidate ad uno o più soggetti individuato in seguito a procedura ad evidenza pubblica e/o partenariato. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| | Importo anno 2023 - € 52.875,00 |
| PNRR – investimento 1.1.1 | Importo complessivo del finanziamento - € 211.500,00 |

| AREA D'INTERVENTO | MINORI E FAMIGLIA | |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Politiche giovanili | |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | In ottemperanza alle deliberazioni della Giunta regionale n°44/98 del 12.11.2019 e n°24/16 del 8.05.2020, n°39/23 del 30.7.2020 e n°52/13 del 23.10.2020 e alle Linee guida regionali per le politiche giovanili, si intende utilizzare le risorse assegnate al PLUS per l'attuazione e il potenziamento degli interventi a favore dei preadolescenti e degli adolescenti. | |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Preadolescenti e degli adolescenti | |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la presa in carico di preadolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica, attraverso interventi di carattere educativo, sociale e di sostegno; - potenziare l'offerta educativa con particolare riferimento alla gestione del tempo libero; - sostenere il protagonismo e l'autonomia dei giovani, valorizzando le peculiarità individuali e le interazioni tra coetanei; - promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie e prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo, cyber bullismo e di violenza fra pari. | |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Programmazione e attuazione di interventi concordati dagli operatori dei servizi sociali del distretto a favore della fascia adolescenziale. | |
| VERIFICA | La progettazione si attua mediante incontri programmati con il coordinamento del PLUS. | |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori dei servizi sociali, sanitari, scolastici, del terzo settore | |
| FORMA GESTIONALE | Affidamento delle attività mediante espletamento di procedura ad evidenza pubblica. | |
| FINANZIAMENTO | SPESA | |
| Fondo Nazionale Politiche Sociali - anni precedenti | Fondo gestito dall'ambito | 50.593,80 |

RIEPILOGO FINANZIARIO AREA MINORI E FAMIGLIA

| AREA MINORI E FAMIGLIA | | | |
|---------------------------------|-----------------------------------|-----------|-------------------|
| Servizio educativo territoriale | Fondi PLUS gestione associata | 197554,11 | 253.354,11 |
| | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 55.800,00 | |
| Centro per la famiglia | Fondi ANCI | 25.000,00 | 101.330,13 |
| | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 62.400,00 | |
| | Fondo per la famiglia | 13.930,13 | |
| PIPPI | PNRR 1.1.1 | 52.875,00 | 52.875,00 |
| Politiche giovanili | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 50.593,80 | 50.593,80 |
| TOTALI | | | 458.153,04 |

AREA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Servizio di assistenza domiciliare |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Erogazione del servizio di assistenza domiciliare mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | <p>Persone non autosufficienti residenti nei 10 Comuni del distretto di Macomer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minori disabili (0 - 18 anni); • adulti disabili (19 - 64 anni); • anziani non autosufficienti (dal compimento del 65 anno di età). |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire servizi per favorire la domiciliarità; • garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni; • valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini; • assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale; • assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione; • integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Prestazioni relative alle cure domiciliari; servizi di assistenza domiciliare erogati quali "prestazioni integrative", riferite al progetto Home Care Premium. |
| VERIFICA | <p>Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari; - incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti; - produzione di report e relazioni trimestrali sull'andamento del servizio. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini. |
| FORMA GESTIONALE | <p>Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni.</p> <p>Nel corso del biennio 2023-2024 verrà riavviata la procedura per l'approvazione dei nuovi albi per il prossimo triennio.</p> |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI PLUS 2023 | € 131.000,00 |
| Fondi Piano Povertà | Per l'importo e il contenuto specifico si rinvia alla scheda |
| TOTALE | € 131.000,00 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Ritornare a casa PLUS - Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime e Dimissioni protette |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Attraverso le linee di indirizzo per le annualità 2021/2022, approvate con DGR n. 63/12 del 11.12.2020, vengono unificate in un unico procedimento le misure "Ritornare a casa" e "Interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima," volte a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato. Le nuove linee guida per il triennio 2023/2025 sono state approvate con DGR n.13/64 del 06.04.2023 e prevedono inoltre la regolamentazione delle "Dimissioni protette". |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone in condizione di disabilità gravissima, per le quali le prestazioni sono suddivise in 5 livelli assistenziali, in relazione alla gravità, come da Linee di indirizzo per l'annualità 2023/2025 e persone in dimissione su segnalazione del Presidio Ospedaliero o strutture similari. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Consentire la permanenza nel proprio domicilio di persone in condizione di disabilità gravissime. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della spesa ed erogazione dei finanziamenti ai Comuni per dare continuità ai progetti in essere al 31.12.2023 con cadenza quadrimestrale, sulla base delle rendicontazioni presentate; - attuazione delle nuove progettualità, mediante il recepimento delle istanze provenienti dai Comuni, sulla base delle economie disponibili; - raccordo tra Comuni, Regione e ASL. Le funzioni svolte dal PLUS si armonizzano con quelle attribuite ai Comuni: <ul style="list-style-type: none"> - ricezione delle istanze dei richiedenti e prima verifica dei requisiti di accesso; - predisposizione della parte sociale del progetto personalizzato a favore dei beneficiari; - rendicontazione al Plus e caricamento dei dati su piattaforma Sisar. |
| VERIFICA | Le verifiche verranno effettuate dagli operatori coinvolti. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori sociali dei Comuni, operatori del PLUS e della UVT territoriale sede di Macomer, destinatari e famiglie. |
| FORMA GESTIONALE | La gestione economica dell'intervento "Ritornare a casa PLUS" è di competenza dell'ambito PLUS, che riceve le relative risorse dalla Regione e le trasferisce ai Comuni di residenza dei beneficiari; le competenze dei Comuni che fanno parte dei singoli ambiti territoriali rimangono invariate. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| Fondo Non Autosufficienza | € 1.392.653,64 |
| Fondo Non Autosufficienza – anni precedenti | € 534.042,76 |
| Fondo nazionale politiche sociali (Dimissioni protette) | € 18.552,08 |
| TOTALE | € 1.945.248,48 |

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Interventi immediati |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Erogazione del servizio di assistenza domiciliare o inserimento in struttura attraverso soggetti fornitori accreditati. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Persone residenti nell'ambito territoriale del Marghine in stato di improvvisa non autosufficienza per eventi sanitari acuti, di entità tale da richiedere assistenza continuativa, nei limiti del finanziamento destinato ai singoli comuni. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> • sostegno e supporto a favore di persone che si trovano in condizioni di improvvisa non autosufficienza o improvviso aggravamento, finalizzati a garantire prestazioni adeguate all'immediatezza del bisogno e alla rapida progressione della situazione di disabilità; • garantire prestazioni socio-assistenziali, specialistiche e qualificate, erogate da personale dotate di adeguata professionalità; • promuovere il miglioramento della qualità di vita della persona. |
| VERIFICA | Le verifiche verranno effettuate dagli operatori coinvolti. |
| OPERATORI COINVOLTI | Operatori sociali dei Comuni, operatori del PLUS. |
| FORMA GESTIONALE | La domanda per l'erogazione dell'intervento immediato è presentata al servizio sociale del comune di residenza, il quale verificata la documentazione presentata (ISEE, verbale d'invalidità se posseduto e la certificazione medica attestante la valutazione complessiva) predispone il Progetto Personalizzato Assistenziale inviandolo all'Ufficio di Piano. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI PLUS 2023 | 60.000,00 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Progetto INCLUDIS - PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1 |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Dare continuità al progetto avviato nel 2022, finalizzato all'inserimento socio-lavorativo della durata di 6 mesi di persone con disabilità presso le aziende del distretto (soggetti ospitanti) individuate con avviso pubblico. L'intervento è gestito attraverso un'associazione temporanea di scopo (ATS), sottoscritta dal PLUS e dalla cooperativa Progetto H a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse e valutazione della proposta progettuale. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone maggiorenni residenti nel Distretto, con disabilità. I destinatari sono individuati di concerto con i servizi sociosanitari in base alla possibilità di utilizzo futuro dell'esperienza, come da indicazioni regionali. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | - promuovere l'inclusione nel tessuto economico e sociale di persone con disabilità fisiche e psichiche, attraverso la valutazione delle potenzialità e risorse dei beneficiari e la mobilitazione delle piccole realtà economiche con la promozione della cultura dell'accoglienza; - attivare progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. Si intende valorizzare le competenze relazionali e le esperienze di formazione e lavoro di persone con disabilità che possono effettivamente trarre beneficio e mettere a frutto l'attività svolta. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Il progetto prevede: Azioni obbligatorie 1. accesso e presa in carico (18 persone); 2. orientamento specialistico (per 15 persone su 18) 3. tirocinio di orientamento, formazione e inserimento (per 10 persone su 15); 4. formazione; 5. accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto familiare (tutor aziendale e tutor d'accompagnamento); 6. raccordo con le strutture istituzionali, relazioni con le famiglie e il territorio. Azioni di sistema facoltative - 2 tavoli tematici con imprese, associazioni di categoria, ecc. per un confronto sul tema dell'inserimento lavorativo dei disabili; - incontro-evento conclusivo al fine di riflettere su quanto vissuto da tutti i soggetti coinvolti. |
| VERIFICA | L'ATS descritta provvede al monitoraggio degli interventi attraverso gli incontri periodici con i soggetti interessati |
| TEMPI | Il progetto ha preso avvio in data 29.07.2022 e si conclude il 31.07.2023 con rendicontazione entro 31.08.2023. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori del PLUS, Coop. Progetto H, Comuni e Centro di Salute Mentale, aziende ospitanti, destinatari). |
| FORMA GESTIONALE | ATS con coop. Progetto H in seguito a procedure pubbliche per la selezione del partenariato. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1 - INCLUDIS 2021 | € 68.435,70 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Centro Diurno |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Gestione struttura semiresidenziale rivolta a persone con disabilità, situata temporaneamente nel Comune di Birori. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone con disabilità psico-fisico, con disabilità medio grave o persone a rischio di emarginazione sociale, previa valutazione da parte dei rispettivi servizi sociali competenti. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento, valorizzazione e potenziamento delle capacità residue, delle abilità sociali e dei livelli di autonomia di soggetti in condizione di handicap (grave); • sostegno ai compiti di cura ed educativi propri della famiglia al fine di mantenere il soggetto all'interno del nucleo familiare prevenendo processi di istituzionalizzazione; • promozione dell'interazione con l'ambiente esterno per il raggiungimento di ogni possibile livello di integrazione sociale (gite, escursioni, rassegne teatrali, cinematografiche, musicali, sportive ecc.); • supporto sociale, psicologico e pedagogico alla famiglia nella gestione del disabile rispetto alle scelte relazionali e alla gestione dello spazio-tempo familiare. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> • servizio trasporto; • sostegno ai compiti di cura ed educativi propri della famiglia al fine di mantenere il soggetto all'interno del nucleo familiare prevenendo processi di istituzionalizzazione |
| VERIFICA | |
| SOGGETTI COINVOLTI | |
| FORMA GESTIONALE | La gestione del servizio è stata affidata, fino a dicembre 2023, alla Cooperativa Progetto H di Macomer. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI PLUS 2023 | 198.651,60 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Programma Dopo di noi |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Preso incarico, valutazione multidimensionale delle persone e progettazione degli interventi L. 112/2016 |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persones residenti nei Comuni del distretto di età 18-64 anni, con disabilità grave comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell'art.3 comma 3 della L 104/1992, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> - accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia; - promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione; - deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare; - realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione dell'Avviso per la presentazione delle domande, elaborazione dell'elenco delle domande idonee e trasmissione delle stesse al PUA; - percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione; - interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative; - interventi di realizzazione di soluzioni alloggiative innovative. |
| VERIFICA | Le verifiche verranno effettuate periodicamente dal Gruppo di lavoro. |
| SOGGETTI COINVOLTI | E' stato costituito un gruppo di lavoro specifico, formato da operatori del PLUS, di alcuni Comuni dell'ambito e dall'assistente sociale del CSM, con compiti di programmazione, elaborazione e monitoraggio delle azioni nell'area della disabilità e non autosufficienza. Destinatari degli interventi e loro famiglie; operatori sociali del Plus, dei Comuni e dei servizi territoriali; rappresentanti del Terzo settore. |
| FORMA GESTIONALE | I soggetti attuatori sono individuati mediante procedura di valutazione e inserimento in apposito catalogo dei soggetti accreditati istituito dalla Regione, Assessorato al Lavoro. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI DOPO DI NOI – 2016-2020 | € 115.322,59 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Programma Vita indipendente |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Azioni tese a favorire la vita indipendente, anche con la sperimentazione di forme di coabitazione (co-housing). |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone con disabilità e loro famiglie, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, sulla base di un piano personalizzato improntato all'assistenza indiretta. I destinatari sono individuati dando preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa e ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Promozione della vita indipendente, intesa come facoltà di compiere autonomamente le proprie scelte e gestire direttamente la propria esistenza, attraverso la predisposizione e realizzazione di progetti individualizzati che possono riguardare vari aspetti della quotidianità e investire diversi ambiti (istruzione, lavoro, salute, mobilità personale, accesso alla cultura). |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Valutazione multidimensionale e conseguente descrizione dello stato di salute della persona in relazione ai suoi ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo); elaborazione di progetti personalizzati atti a porre in essere azioni per contrastare e ricalibrare gli ostacoli che limitano la realizzazione di una vita indipendente; il progetto verrà declinato in micro-progettazioni, contenenti azioni, tempi, soggetti coinvolti e relative responsabilità al fine di verificare e monitorare gli stessi in modo puntuale e agevole. Le azioni finanziabili all'interno dei singoli progetti sono: - assistente personale (impegnato in azioni di supporto domiciliare, abitativo e di inclusione sociale), ad integrazione di eventuali OSS o altri operatori già impiegati a favore dei cittadini con disabilità e finanziati con altre modalità; - aiuto per abitare in autonomia, con la sperimentazione di un gruppo di convivenza; - inserimento in associazioni sportive e per il tempo libero, presenti nel territorio dell'ambito, al fine di sollecitare la partecipazione delle persone nella vita della comunità e, nel contempo, promuovere la responsabilità sociale delle associazioni. |
| VERIFICA | I soggetti sotto indicati provvedono al monitoraggio degli interventi attraverso tempi e modalità previste nei singoli progetti. |
| SOGGETTI COINVOLTI | PLUS, Comuni, PUA e Centri di Salute Mentale del distretto di Macomer, beneficiari dei progetti, associazioni del territorio, soggetti del terzo settore. |
| FORMA GESTIONALE | PLUS e soggetto esterno da individuare in seguito a procedure ad evidenza pubblica. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI VITA INDIPENDENTE – anni precedenti | € 100.000,00 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | PNRR investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Percorsi di autonomia per persone con disabilità con l'obiettivo generale di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone con disabilità e loro famiglie, di età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti in uno dei Comuni del distretto. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Rafforzamento dell'autonomia di persone con disabilità. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Attività relative alla presa in carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento; • valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; • definizione del progetto individualizzato; • attivazione dei sostegni. <p>Attività relative all'abitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di raccordo tra istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi e attivazione di bandi sul mercato privato; • rivalutazione delle condizioni abitative da modificare sulla base del progetto individualizzato; • adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento; • attivazione dei relativi sostegni a distanza e domiciliari; • sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza. <p>Attività relative allo sviluppo di competenze digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto; <p>azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.</p> |
| VERIFICA | Secondo le tempistiche stabilite nell'avviso. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Destinatari degli interventi e loro famiglie; operatori sociali del Plus, dei Comuni, dei servizi territoriali ASL (in particolare PUA e UVT; Riabilitazione; CSM); rappresentanti del Terzo settore. |
| FORMA GESTIONALE | PLUS e soggetti esterni da individuare in seguito a procedure ad evidenza pubblica o coprogettazione. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| PNRR – investimento 1.2 | Importo anno 2023 - € 178.750,00 |
| | Importo complessivo del finanziamento - € 709.144,80 |

| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso) |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | <p>Potenziamento PUA, viene effettuato dal Plus attraverso la presenza di una figura di assistente sociale, presso la sede del PUA di Macomer per due giorni alla settimana e presso l'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Marghine per 3 giorni alla settimana.</p> <p>L'operatore è dedicato all'area della disabilità e della non autosufficienza.</p> <p>Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 fissa tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), la Valutazione multidimensionale e il progetto individualizzato, elementi inoltre maggiormente dettagliati nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024.</p> |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Persone con disabilità e in situazione di non autosufficienza, residenti nel distretto, che presentano problematiche socio-sanitarie complesse con cause multifattoriali. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Integrazione socio-sanitaria e raccordo costante con i servizi sociali e sanitari a favore della non autosufficienza. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Il servizio è assicurato dalla presenza di un'assistente sociale con esperienza nell'area della non autosufficienza con il compito di assicurare le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra servizi sociali, sanitari, e strutture ospedaliere del territorio; - fornire consulenza e informazione all'utenza; - assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A.; - partecipare alla progettazione e al monitoraggio dei piani individualizzati in riferimento alla normativa e ai progetti specifici sulla non autosufficienza (Ritornare a casa PLUS, Dopo di Noi, Vita indipendente, Centro diurno, ecc.); - partecipare all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e, quando richiesto dal servizio sociale comunale, alle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.; - garantire le azioni relative al Registro degli assistenti familiari tenuta del Registro e aggiornamento dello stesso; a seguito dell'aggiornamento, agevolazione dell'utenza nell'accesso alla consultazione del Registro, informazione e promozione. |
| VERIFICA | Report periodici sullo stato di attuazione del servizio. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Servizio PUA ASL n°3, servizi sociali comunali del Distretto, cooperative di gestione di servizi specifici. |
| FORMA GESTIONALE | Il servizio è stato affidato mediante procedura ad evidenza pubblica, con decorrenza dal 25.05.2023 al 31.08.2025 per un totale di € 107.372,76, alla Cooperativa sociale Giovanile per l'assistenza agli anziani di Macomer. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI POTENZIAMENTO PUA 2018 – 2021 – 2022 – 2023 | 78.401,61 |

| | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA D'INTERVENTO | DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA |
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Progetto Home Care Premium |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | L'intervento garantisce l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Dipendenti e pensionati pubblici della gestione ex Inpdap, o loro familiari, residenti nell'ambito territoriale del distretto di Macomer, in condizioni di non autosufficienza. Le prestazioni sono erogate a favore di circa 140 beneficiari. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | In riferimento all'attuazione di tale progetto è operativo uno sportello con sede presso l'Unione dei Comuni Marghine, che garantisce le funzioni di: <ol style="list-style-type: none"> 1. verifica in itinere del bisogno assistenziale; 2. definizione delle prestazioni socio-assistenziali; 3. procedure amministrative necessarie all'erogazione delle prestazioni integrative (ricevuta mensile, comunicazioni ai fornitori, predisposizione di atti finalizzati all'effettuazione degli impegni e liquidazioni); 4. monitoraggio costante dell'attività fino alla data di conclusione dei piani; 5. supporto e raccordo con il referente del Registro degli assistenti familiari; 6. redazione e produzione di materiale informativo; 7. informazione su iniziative, opportunità e benefici a supporto della condizione di non autosufficienza. |
| VERIFICA | Incontri periodici dell'ufficio di piano con gli operatori dello sportello sociale, e gli operatori dei servizi sociali e sanitari. |
| TEMPI | Attualmente si sta gestendo il bando Home Care Premium con validità dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2025. |
| OPERATORI COINVOLTI | Le attività sono svolte in stretta collaborazione con gli operatori dell'ufficio di Piano. Si intende inoltre incrementare il raccordo con gli operatori sociali dei Comuni del distretto. |
| FORMA GESTIONALE | Le prestazioni dello sportello sono assicurate attraverso un affidamento in scadenza il 31.12.2023. Si procederà pertanto alla predisposizione degli atti per l'affidamento dello stesso per il periodo di finanziamento del Progetto. Le prestazioni integrative sono erogate, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, da soggetti erogatori di servizi accreditati e mediante la delega da parte dei beneficiari all'Unione per il pagamento delle prestazioni. |
| FINANZIAMENTO | Fondi INPS per attività gestionali e prestazioni integrative agli utenti beneficiari. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI INPS | € 612.995,57 |

RIEPILOGO FINANZIARIO AREA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

| AREA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA | | | |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|---------------------|
| Servizio assistenza domiciliare | Fondi PLUS gestione associata | 131.000,00 | 131.000,00 |
| Interventi immediati | Fondi PLUS gestione associata | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Ritornare a casa Plus e Dimissioni protette | Fondo non autosufficienza | 1.392.653,64 | 1.945.248,48 |
| | Fondo non autosufficienza - a.p. | 534.042,76 | |
| | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 18.552,08 | |
| INCLUDIS | PO FSE 2014-2020 | 68.435,60 | 68.435,60 |
| Centro diurno | Fondi PLUS gestione associata | 198.651,60 | 198.651,60 |
| Dopo di noi | Fondo x Dopo di noi | 115.322,59 | 115.322,59 |
| Vita indipendente | Fondo non autosufficienza | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Percorsi di autonomia per persone con disabilità | PNRR 1.2 | 178.750,00 | 178.750,00 |
| Potenziamento PUA | Fondi potenziamento PUA | 78.401,61 | 78.401,61 |
| Home Care Premium | Fondi INPS | 612.995,57 | 612.995,57 |
| Totale area disabilità e non autosufficienza | | | 3.488.805,45 |

AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTO

| AREA D'INTERVENTO | AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTO | |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Piano attuativo povertà | |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso verso l'autonomia. | |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza. | |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> · rafforzamento del Servizio sociale professionale per la presa in carico dei nuclei familiari; · elaborazione e realizzazione, con le famiglie beneficiarie, di progetti di accompagnamento per l'emancipazione da condizioni di povertà; · rafforzamento della rete dei servizi di sostegno; · informazione e supporto alle famiglie beneficiarie di misure di contrasto alle povertà. | |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> · ricostituzione dell'equipe di presa in carico, composta da una figura di Psicologo e una di Assistente sociale, con il supporto amministrativo; · segretariato sociale, sportello informativo sociale con apertura in tutti i Comuni dell'Unione, per fornire informazione e orientamento dedicati ai nuclei potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà; · sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, educativo e coordinamento pedagogico; · tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato; · sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, da attivare in situazioni di bisogno complesso e qualora nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita; · assistenza domiciliare; · progetti utili alla collettività (PUC); · rafforzamento dei sistemi informativi informatici; | |
| VERIFICA | Il PLUS, mediante l'equipe multidisciplinare svolge la funzione di monitoraggio e valutazione sull'attuazione dei progetti. Aggiornamenti periodici sulla piattaforma Multifondo. | |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori ufficio di Piano, servizi sociali dei Comuni dell'ambito, Centro per l'impiego, Servizi sanitari. | |
| FORMA GESTIONALE | Il progetto verrà attuato attraverso l'affidamento esterno ad un organismo con esperienza nel settore. | |
| FINANZIAMENTO | SPESA | |
| FONDO POVERTA' 2018-2019-2020 | Fondi programmati in Conferenza di servizi del 06.06.2023 | € 519.338,07 |
| FONDO POVERTA' 2021 | Fondi da programmare | € 248.938,29 |
| FONDO POVERTA' ESTREME 2021 | Fondi da programmare | € 6.206,20 |
| FONDO POVERTA' 2022 | Fondi da programmare | € 211.568,48 |
| TOTALE | | € 986.051,04 |

| AREA D'INTERVENTO | AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTO |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | L'Unione dei Comuni del Marghine in qualità di Ente capofila aderisce alla rete SAI per l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, di cui alle direttive del Ministero dell'Interno dipartimento libertà civili ed immigrazione a cui hanno aderito i Comuni di: Macomer, Bolotana, Bortigali, Silanus, Borore, Birori, Sindia. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Famiglie anche con minori richiedenti protezione provenienti da diverse nazionalità. In seguito all'emergenza del conflitto in Ucraina nel 2022 è stato autorizzato dal Ministero un ampliamento di posti; il n. di posti attualmente autorizzati per l'accoglienza è 24 . |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <p>Realizzare percorsi ad "personam" di accoglienza, supporto e sostegno e, dove necessario di riabilitazione psico-sociale, di presa in carico e accompagnamento, secondo un approccio globale, olistico e multidisciplinare che mettono al centro la " persona" e che possano condurre all'integrazione e interazione socio-economica dei destinatari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le potenzialità di ogni singolo beneficiario valorizzando la persona e i suoi talenti attraverso la costruzione di una rete di relazioni sociali significative finalizzate all'inserimento nella comunità di accoglienza; - garantire l'accesso ai servizi e alle strutture di assistenza medico-specialistica, sociale e psico-sociale; - avviare o perfezionare la fase di scolarizzazione attraverso approcci formativi personalizzati, finalizzati all'integrazione sociale attraverso un lavoro sinergico tra soggetti pubblici e privati; -sostenere la crescita personale e professionale dei beneficiari accolti favorendo la costruzione di percorsi di inclusione socio-lavorativa personalizzati, attraverso una mirata azione di orientamento anche attraverso l'assistenza legale e la mediazione culturale; - inserimento socio-lavorativo nel tessuto economico isolano. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Le attività programmate riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -garantire il vitto, attivando il coinvolgimento diretto dei beneficiari, attraverso l'accompagnamento e guida degli stessi per l'acquisto dei generi alimentari, partendo dal rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte e con l'obiettivo dell'acquisizione della completa autonomia; -garantire vestiario, biancheria per la casa, fornitura di coperte, cuscini e biancheria da letto e da bagno, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, tenendo conto delle esigenze individuali e con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, attraverso l'accompagnamento e guida degli stessi per l'acquisto; -erogare a cadenza mensile il pocket money, stabilito in euro 1,50 giornalieri pro capite, secondo le modalità stabilite nel Manuale Unico per la rendicontazione e nel Manuale Operativo, attraverso il caricamento della somma in una carta prepagata da consegnare al beneficiario; -fornire il materiale scolastico per i minori; -garantire l'acquisto di farmaci eventualmente necessari, dietro prescrizione medica; -socializzazione e l'inserimento in attività o iniziative promosse a livello |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | comunale o distrettuale sia degli adulti che dei minori. Rendicontazione dei progetti realizzati per le annualità pregresse 2021 e 2022. |
| VERIFICA | <ul style="list-style-type: none"> - Relazione generale sull'andamento del servizio e sulle attività svolte rispetto all'attivazione dei servizi minimi garantiti e a ulteriori interventi effettuati (preventivamente concordati e autorizzati dall'Unione di Comuni) con specificazione del percorso effettuato, degli attori coinvolti, dei tempi di realizzazione, degli obiettivi raggiunti; - verbale mensile riassuntivo dell'équipe multidisciplinare; - report mensile contenente tutte le voci del servizio reso a favore di ciascun beneficiario e trasmissione, se necessario, del Progetto personalizzato con gli aggiornamenti necessari; - mediazione linguistica e culturale; - orientamento e accesso ai servizi del territorio; - insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori; - formazione e qualificazione professionale; - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale; - tutela legale e tutela psico-socio-sanitaria. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori Sociali dell'Unione dei Comuni, personale della coop.va che gestisce il progetto fino al 31.12.2023. Si intende inoltre incrementare il raccordo con gli operatori sociali dei Comuni del distretto, anche per favorire il processo di integrazione delle famiglie e in particolare di quelle che intendono stabilirsi nel territorio a conclusione del percorso di accoglienza ed integrazione. |
| FORMA GESTIONALE | Le prestazioni sono assicurate attraverso un affidamento ad una coop.va sociale in scadenza il 31.12.2023. Si procederà pertanto alla predisposizione degli atti per l'affidamento per il prossimo triennio di finanziamento qualora il Ministero ammetta l'Unione di Comuni a nuovo finanziamento dello stesso per il periodo di finanziamento del Progetto. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo anno 2023 | € 266.105,69 |
| Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ampliamento posti 2022 | € 34.751,70 |
| Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ampliamento posti anno 2023 | € 88.701,90 |
| TOTALI | € 389.559,29 |

| AREA D'INTERVENTO | AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTO |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | PNRR investimento 1.3 (1.3.1 Housing first – 1.3.2 Stazioni di posta) |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | <p>Il presente progetto è stato presentato in associazione con l'ambito di Oristano, che è soggetto capofila per l'attuazione della presente misura.</p> <p>Housing first - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e offrire loro servizi completi sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.</p> <p>Stazioni di posta - l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.</p> <p>Le azioni verranno realizzate in una struttura di proprietà del Comune di Oristano oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e riqualificazione, finalizzato alla riconversione di un ex scuola elementare a dormitorio e centro di ascolto per soggetti fragili finanziato con le risorse del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA) – <i>PNRR Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3.</i></p> |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | <p>Persone in condizione di povertà o a rischio di esclusione sociale, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora;</p> <p>Persone senza dimora (aventi i requisiti previsti dalla legge 1228/1954 art. 2 e dal DPR 223/1989), stabilmente presenti sui territori dei Comuni dell'Ambito, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel comune.</p> |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> • Creare un sistema di accoglienza per le persone in condizioni di elevata marginalità sociale; • favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi; • sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte; • innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido; • facilitare l'accesso ad una soluzione alloggiativa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo; • contenere i costi indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc); • rendere pienamente fruibili alle persone senza fissa dimora presenti nel territorio degli Ambiti il diritto all'iscrizione anagrafica e fermo posta; • assicurare la reperibilità della persona con particolare riferimento all'accesso alle comunicazioni istituzionali legate all'esercizio della cittadinanza; |

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • creare un punto di accoglienza, accesso e fornitura di servizi di riferimento per il territorio, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno; coinvolgimento degli Enti del terzo settore impegnati in attività di sostegno per il contrasto alla povertà. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Le risorse del <i>PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3</i> consentiranno il concreto funzionamento della struttura, che verrà adibita a Comunità di transito per le persone senza fissa dimora oltreché a stazione di posta e centro servizi per la povertà. La superficie complessiva dell'edificio è pari a 537 mq compresi gli spazi esterni attrezzati, con una volumetria totale di mc 1609,69. La struttura avrà una capienza massima di 27 posti letto, di cui tre adibiti all'accoglienza post-acuzie h24 oltreché un'area indipendente composta da ufficio e sale riunioni da adibire a stazione di posta e centro servizi per la povertà. |
| VERIFICA | Secondo le tempistiche stabilite nell'avviso. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori sociali dei due Plus, dei Comuni, dei servizi territoriali ASL, rappresentanti del Terzo settore. |
| FORMA GESTIONALE | Il progetto è gestito dal PLUS di Oristano. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| PNRR – investimento 1.3 | Fondi finanziati a favore dell'ente capofila del PLUS di Oristano € 649.928,00 |

| AREA D'INTERVENTO | AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTO |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Reddito di inclusione sociale (REIS) – L.R. 18/2016 |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Interventi di sostegno in favore di soggetti deboli, come misura di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, che prevede l'erogazione di un beneficio economico e servizi a favore delle famiglie in condizione di povertà non rientranti nel RdC. Il Plus è beneficiario della quota pari al 10% del finanziamento trasmesso ai Comuni dalla Regione per gli anni 2022 e 2023 relativi alla Parte Prima e per gli anni 2021 e 2022 per la Parte Seconda. L'Ufficio di Piano provvede al trasferimento delle risorse ai Comuni. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Famiglie in condizione di povertà sulla base dei parametri fissati nelle linee guida regionali per il triennio 2021-2023 (DGR n. 23/26 del 22 giugno 2021). |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Trasferimento fondi ai Comuni, sulla base del riparto regionale. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Trasferimento fondi ai Comuni, sulla base del riparto regionale. |
| VERIFICA | |
| SOGGETTI COINVOLTI | |
| FORMA GESTIONALE | |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI REGIONALI - Parte 1^ 2022 -2023 | € 68.845,64 |
| FONDI REGIONALI - Parte 2^ Anni precedenti | € 140.552,37 |
| FNPS 2021 – Parte 1^ REIS | € 29.257,25 |
| FNPS 2021 – Parte 2^ | Fondo gestito dall'ambito € 24.381,04 |
| TOTALE | € 263.036,30 |

RIEPILOGO FINANZIARIO AREA POVERTA' E DISAGIO ADULTO

| AREA POVERTA' E DISAGIO ADULTO | | | |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|------------|---------------------|
| Piano povertà | Fondo povertà 2018-2020 | 519.338,07 | 986.051,04 |
| | Fondo povertà 2021 | 248.938,29 | |
| | Fondo povertà estreme 2021 | 6.206,20 | |
| | Fondo povertà 2022 | 211.568,48 | |
| Sistema di Accoglienza e Integrazione (SIA) | Fondo Asilo 2023 | 266.105,69 | 389.559,29 |
| | Fondo Asilo ampliamento posti | 34.751,70 | |
| | Fondo Asilo ampliamento posti | 88.701,90 | |
| Housing first e Stazioni di posta | PNRR 1.3 - PLUS ORISTANO | | 0,00 |
| REIS Parte Prima | Fondi regionali | 68.845,64 | 263.036,30 |
| | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 29.257,25 | |
| REIS Parte Seconda | Fondi regionali a.p. | 140.552,37 | |
| | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 24.381,04 | |
| Totale area povertà e disagio adulto | | | 1.638.646,57 |

AZIONI TRASVERSALI

| AREA D'INTERVENTO | AZIONI TRASVERSALI |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Progetto Centro Anti Violenza |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Il Centro Antiviolenza si configura come servizio progettato a supporto delle donne (sole o con figli) che subiscono o che hanno subito violenza. |
| TIPOLOGIA BENEFICIARI | Donne (sole o con figli) che subiscono o che hanno subito violenza. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <p>Il servizio deve rispondere ad un'organizzazione flessibile e dinamica, capace di accogliere e costruire un rapporto di fiducia con la donna assicurandola sulla protezione della sua riservatezza in modo da superare i molteplici vincoli (culturali, emotivi, psicologici e sociali) che nel tempo hanno condotto ad una percezione distorta della violenza di genere come una questione domestica, privata, interna alla relazione di coppia.</p> <p>La funzione del CAV, si configura inoltre, non solo come servizio di assistenza diretta e personalizzata alla donna ma anche come servizio che si propone di sensibilizzare il tessuto sociale, la popolazione, gli operatori sociali, gli alunni e il personale docente delle scuole, gli istruttori sportivi, i catechisti, le associazioni di volontariato, i volontari del 118, i medici di base e il personale sanitario, in modo tale che chiunque possa nutrire un dubbio in relazione ad una violenza subita personalmente o da altra persona in modo diretto (utente, parente, amica, conoscente, paziente) o assistito (alunno/a, allievo/a, amico/a del proprio figlio) possa soffermarsi di fronte quanto percepito, riferito o osservato e chiedere un confronto con l'equipe del CAV, con la finalità di acquisire maggiori strumenti di lettura per decodificare la situazione e aiutare se stessi o altra persona.</p> |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Il CAV risponde quindi ad un mandato trasversale agendo non solo come servizio specialistico a supporto delle donne (accoglienza, presa in carico, progetti di presa in carico individualizzata volti alla fuoriuscita dalla violenza, ripartenza economica e sociale della donna, sostegno abitativo e reinserimento lavorativo, ecc), ma anche come servizio di consulenza a favore degli operatori sociali comunali e servizio di sensibilizzazione con l'obiettivo di accompagnare la comunità, le sue risorse istituzionali e informali ad essere maggiormente informate, coinvolte ed attente rispetto alle molteplici forme della violenza fisica, sessuale, psicologica, economica.</p> <p>Le attività di sostegno a favore delle donne che si rivolgono al servizio, vanno dall'accoglienza, al supporto psicologico, alla mediazione linguistica e culturale all'assistenza legale.</p> |
| VERIFICA | Report mensile attività svolte, relazione trimestrale sull'andamento del servizio, incontri periodici con gli operatori del servizio e la Responsabile dell'Ufficio di Piano. |
| SOGGETTI COINVOLTI | Operatori del CAV, Ufficio di Piano, operatori sociali dei comuni, Servizi specialistici territoriali (MMG, consultorio familiare, operatori 118 ecc.) Forze dell'Ordine, operatori scolastici, Associazioni presenti nel territorio. |
| FORMA GESTIONALE | Le prestazioni sono assicurate attraverso un affidamento ad una coop.va sociale in scadenza il 31.12.2023. Si procederà pertanto alla predisposizione degli atti per l'affidamento per il prossimo triennio di finanziamento |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| Fondi Stato | 27.275,17 |
| Fondi RAS 2023 | 80.000,00 |
| TOTALE | 107.275,17 |

| AREA D'INTERVENTO | AZIONI TRASVERSALI |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Amministratore di sostegno |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Interventi di informazione e formazione delle famiglie e degli operatori sociali pubblici e privati, azioni di sensibilizzazione nonché formazione e aggiornamento delle persone che già svolgono e che intendono svolgere la funzione di amministratore di sostegno (ai sensi dell'art. 2 e all'art. 3 L.R. n.24 del 06.07.2018). |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Supportare le persone che già svolgono e che intendono svolgere la funzione di amministratore di sostegno; garantire un supporto informativo alle famiglie agli operatori e amministratori dei Comuni del Distretto. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione delle famiglie e degli operatori sociali pubblici e privati; - azioni di sensibilizzazione volte a promuovere la figura dell'amministratore di sostegno; - formazione e aggiornamento delle persone che già svolgono e che intendono svolgere la funzione di amministratore di sostegno; - collaborazione se esistente con lo "Sportello di protezione giuridica (SPG)" istituito nel territorio provinciale per lo svolgimento dei compiti di consulenza in materia legale, economica e sociale, organizzazione di incontri pubblici, eventi, corsi di formazione e aggiornamento, rilevazione dei bisogni e delle esigenze delle famiglie, delle persone fragili, degli amministratori di sostegno e delle organizzazioni coinvolte. |
| VERIFICA | Verifica trimestrale con gli operatori coinvolti e il professionista a cui è affidata la gestione dell'intervento |
| OPERATORI COINVOLTI | Operatori dei Comuni, operatori dell'Ufficio di Piano. |
| FORMA GESTIONALE | Affidamento all'esterno ad un soggetto economico con esperienza in materia |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FONDI REGIONALI ANNI PRECEDENTI | € 9.125,26 |

| AREA D'INTERVENTO | AZIONI TRASVERSALI |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Anziani autosufficienti |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 24/16 del 8.05.2020 e n.38/18 del 24.07.2018 aventi ad oggetto, "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Deliberazione della Giunta regionale n. 44/98 del 12.11.2019. Riprogrammazione risorse e programmazione di dettaglio", sono stati previste delle assegnazioni per interventi a favore di anziani autosufficienti, con l'obiettivo di creare contesti volti a favorire nell'anziano, il massimo dell'autonomia, dell'informazione e fruizione dei servizi e della socializzazione. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | Il finanziamento prevede azioni al fine di favorire nell'anziano, il massimo dell'autonomia, dell'informazione e fruizione dei servizi e della socializzazione. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Si dovrà riunire un gruppo di lavoro specifico per la programmazione delle attività da prevedere per i Comuni del distretto. |
| VERIFICA | Da definire sulla base delle attività che verranno programmate. |
| OPERATORI COINVOLTI | Operatori dei Comuni, operatori dell'Ufficio di Piano. |
| FORMA GESTIONALE | Da definire sulla base delle attività che verranno programmate. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FNPS anni precedenti | € 47.370,00 |

| AREA D'INTERVENTO | AZIONI TRASVERSALI |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Supervisione degli operatori sociali (LEPS) |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | La supervisione professionale si configura come un peculiare profilo di confronto che riguarda la rielaborazione delle dinamiche relazionali e dei vissuti degli operatori sociali, attraverso un percorso di gruppo. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche e ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento della identità professionale individuale; - elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali; - ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi; - ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive; - sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione; - dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa; - valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di <i>problem solving</i> utilizzate; - orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | <p>Si prevede di avviare azioni di supporto agli operatori dei servizi territoriali di presa in carico, attraverso interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supervisione individuale, di gruppo monoprofessionale e di gruppo multiprofessionale; - formazione di gruppi di lavoro per individuare prassi metodologiche condivise. |
| VERIFICA | Sulla base di quanto disposto nel progetto di dettaglio. |
| OPERATORI COINVOLTI | Operatori dell'ufficio di piano e servizi sociali comunali. |
| FORMA GESTIONALE | Il servizio verrà affidato ad un soggetto esterno con esperienza, ai sensi della normativa vigente. |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| FNPS 2021 | € 13.017,83 |

| AREA D'INTERVENTO | AZIONI TRASVERSALI |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO | Potenziamento servizio sociale |
| DESCRIZIONE SERVIZIO | La Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti. |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI | In quest'ottica, ai fini di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un contributo economico a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente. Il contributo è così determinato: - 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000; - 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000. |
| ATTIVITA' PROGRAMMATE | Il finanziamento, a valere sul Fondo povertà, ha natura strutturale e non riguarda solo le nuove assunzioni. Dunque, ciascun Ambito avrà diritto al contributo per i relativi assistenti sociali fintantoché il numero di assistenti sociali in proporzione ai residenti si manterrà sopra le soglie previste dalla normativa. Pertanto, i contributi pubblici sono relativi anche al personale già assunto, laddove eccedente le soglie previste. Dal punto di vista operativo: - entro il 28 febbraio di ogni anno il responsabile dell'Ambito inserisce sul sistema SIOSS i dati relativi al personale dell'anno precedente e le previsioni dell'anno corrente; - entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei dati forniti dagli Ambiti, vengono riconosciute le somme liquidabili riferite all'anno precedente e prenotate le somme per l'anno corrente. |
| VERIFICA | |
| OPERATORI COINVOLTI | |
| FORMA GESTIONALE | |
| FINANZIAMENTO | SPESA |
| Anno 2022 | 58.283,54 |
| Anni precedenti | 59.823,31 |
| | 118.106,85 |

RIEPILOGO FINANZIARIO AZIONI TRASVERSALI

| AREA MINORI E FAMIGLIA | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------|-------------------|
| Progetto Centro Anti Violenza | Fondi statali | 27.275,17 | 107.275,17 |
| | Fondi regionali | 80.000,00 | |
| Amministratore di sostegno | Fondi regionali | 9.125,26 | 9.125,26 |
| Anziani autosufficienti | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 47.370,00 | 47.370,00 |
| Supervisione operatori sociali | Fondo Nazionale Politiche Sociali | 13.117,83 | 13.017,83 |
| Potenziamento servizi sociali | Fondo Nazionale Povertà 2021 | 58.283,54 | 118.106,85 |
| | Fondo Nazionale Povertà 2022 | 59.823,31 | |
| Totale area minori e famiglia | | | 294.895,11 |

GRUPPI DI LAVORO

In concomitanza con l'attivazione del Potenziamento PUA, l'ufficio di piano nel corso del 2023 ha proceduto a costituire un primo gruppo di lavoro sull'area della disabilità e non autosufficienza, formato da rappresentanti dei Comuni e della ASL, oltre che del Plus, per l'avvio della programmazione di quell'area (Centro diurno, Vita indipendente, Dopo di noi, Ritornare a casa Plus).

Si intende coinvolgere attivamente tutti gli operatori sociali del territorio nei vari gruppi tematici, al fine di effettuare una programmazione e gestione unitaria e condivisa.

Verranno pertanto inviate delle comunicazioni ai Comuni, alla ASL e agli enti del Terzo settore, per raccogliere le adesioni ai gruppi di lavoro (Minori e Famiglia, Disabilità e non autosufficienza, Povertà e disagio adulto, Azioni trasversali).

UFFICIO DI PIANO

Allo stato attuale l'Ufficio di Piano risulta così composto:

- Responsabile del servizio, Assistente sociale a tempo pieno e indeterminato;
- Istruttore direttivo, Sociologa part time (18 ore settimanali) e determinato;
- Operatore potenziamento PUA, Assistente sociale part time (30 ore settimanali), affidamento a Cooperativa sociale;
- Operatore Home Care Premium, Psicologa part time (38 ore settimanali), affidamento a Cooperativa sociale;
- Operatore Home Care Premium, Amministrativo part time (38 ore settimanali), affidamento a Cooperativa sociale.

Nel corso del 2023 l'Ufficio di Piano verrà potenziato mediante assunzione diretta a tempo determinato e/o mediante esternalizzazione a Cooperative, al fine di attuare le azioni previste nei singoli progetti precedentemente descritti quali: Piano povertà; SAI; PNRR, per citarne alcuni.

I profili professionali necessari per l'attuazione dei progetti riguardano i seguenti ruoli:

- Operatori sociali;
- Amministrativi.

| UFFICIO DI PIANO | | | |
|------------------------------|---------------------------------|-----------|-------------------|
| Ufficio di Piano – Fondi RAS | Fondi regionali 2023 | 97.231,35 | 188.294,92 |
| | Fondi regionali anni precedenti | 91.063,57 | |

PROSPETTI ECONOMICI

FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2023

| Finanziamento gestione associata ANNO 2023 | | |
|------------------------------------------------------|------------|---------------------|
| Finanziamento per gestione associata 2023 - RAS | 426.983,28 | 587.905,11 |
| Finanziamento per gestione associata anni precedenti | 160.921,83 | |
| Finanziamento per Ufficio di piano 2023 - RAS | 97.231,35 | 188.294,92 |
| Finanziamento per Ufficio di piano anni precedenti | 91.063,57 | |
| TOTALE FINANZIAMENTO | | € 776.200,03 |

| FONDI PROGETTI SPECIFICI | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------|
| Intervento | Fonti di finanziamento | Importo |
| Serv. Educ- Politiche giovanili- Dimissioni protette- Reis fondi nazionali- Supervisione Operatori sociali- Anziani | FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI | 301.372,00 |
| Centro per la famiglia | FONDI ANCI | 25.000,00 |
| Piano attuativo povertà | FONDO POVERTA' ESTREME | 986.051,04 |
| Potenziamento Servizio Sociale | FONDO POVERTA' | 118.106,85 |
| Programma Dopo di Noi | FONDI DOPO DI NOI | 115.322,59 |
| Programma Vita indipendente | FONDO VITA INDIPENDENTE | 100.000,00 |
| Potenziamento Punto Unico di accesso | FONDI RAS POTENZIAMENTO PUA | 78.401,61 |
| Reis Fondi Ras | FONDI REGIONALI REIS | 209.398,01 |
| Sostegno alla genitorialità per famiglie affidatarie | FONDO POLITICHE PER LA FAMIGLIA | 13.930,13 |
| Linea 1.1.1 (PIPPI) e 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità | PNRR (Quota 2023) | 231.625,00 |
| Ritornare a Casa- interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime | FONDO NON AUTOSUFF. | 1.926.696,40 |
| Includis | PO FSE 2014-2020 | 68.435,70 |
| Home Care Premium | INPS | 612.995,57 |
| Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI) | FONDO ASILO | 389.559,29 |
| Centro Antiviolenza | FONDI STATALI CENTRO ANTIVIOLENZA | 27.275,17 |
| Centro Antiviolenza | FONDI REGIONALI CENTRO ANTIVIOLENZA | 80.000,00 |
| Amministratore di Sostegno | FONDI RAS AMMINISTRAORE DI SOSTEGNO | 9.125,26 |
| TOTALE COMPLESSIVO FONDI PROGETTI SPECIFICI | | 5.293.294,62 |

| TOTALE SPESE | |
|------------------------------------------------|----------------------|
| Aree | Importi spesa |
| Minori e famiglia | 458.153,04 |
| Disabilità e non autosufficienza | 3.488.805,55 |
| Povertà e disagio adulto | 1.638.646,63 |
| Azioni trasversali | 294.895,11 |
| Personale ufficio di Piano | 188.294,92 |
| Spese gestione ufficio di piano(Anac e varie) | 699,40 |
| Totale | 6.069.494,65 |

**DATI ISTAT AGGIORNATI AL 01/01/2023
(FONTE DEMOISTAT)**

| | Comune | Popolazione | % | N° minori | % | N° anziani | % |
|----------------------------|------------|--------------|---------------|-------------|---------------|-------------|---------------|
| 1 | Birori | 498 | 2,46 | 62 | 2,55 | 150 | 2,57 |
| 2 | Bolotana | 2358 | 11,65 | 236 | 9,70 | 777 | 13,33 |
| 3 | Borore | 1956 | 9,66 | 289 | 11,88 | 566 | 9,71 |
| 4 | Bortigali | 1214 | 6,00 | 121 | 4,97 | 363 | 6,23 |
| 5 | Dualchi | 574 | 2,84 | 50 | 2,06 | 199 | 3,41 |
| 6 | Lei | 465 | 2,30 | 33 | 1,36 | 159 | 2,73 |
| 7 | Macomer | 9334 | 46,11 | 1127 | 46,32 | 2522 | 43,26 |
| 8 | Noragugume | 278 | 1,37 | 31 | 1,27 | 69 | 1,18 |
| 9 | Silanus | 1984 | 9,80 | 274 | 11,26 | 545 | 9,35 |
| 10 | Sindia | 1583 | 7,82 | 210 | 8,63 | 480 | 8,23 |
| totale Plus Macomer | | 20244 | 100,00 | 2433 | 100,00 | 5830 | 100,00 |

TABELLA RIPARTIZIONE FONDI

| Comune | Accreditamento Servizio Assistenza Domiciliare | | | | Servizio Educativo Territoriale | | | |
|---------------|------------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| | 20% parti uguali | 30% popolazione | 50% anziani | Totale SAD | 20% parti uguali | 30% popolazione | 50% minori | Totale SET |
| Birori | 2.620,00 | 966,78 | 1.685,25 | 5.272,02 | 3.951,08 | 1.457,94 | 2.517,13 | 7.926,15 |
| Bolotana | 2.620,00 | 4.577,62 | 8.729,59 | 15.927,21 | 3.951,08 | 6.903,27 | 9.581,33 | 20.435,68 |
| Borore | 2.620,00 | 3.797,21 | 6.359,01 | 12.776,22 | 3.951,08 | 5.726,38 | 11.733,07 | 21.410,53 |
| Bortigali | 2.620,00 | 2.356,76 | 4.078,30 | 9.055,06 | 3.951,08 | 3.554,10 | 4.912,46 | 12.417,65 |
| Dualchi | 2.620,00 | 1.114,32 | 2.235,76 | 5.970,08 | 3.951,08 | 1.680,44 | 2.029,94 | 7.661,47 |
| Lei | 2.620,00 | 902,71 | 1.786,36 | 5.309,08 | 3.951,08 | 1.361,33 | 1.339,76 | 6.652,18 |
| Macomer | 2.620,00 | 18.120,24 | 28.334,65 | 49.074,89 | 3.951,08 | 27.326,17 | 45.754,93 | 77.032,18 |
| Noragugume | 2.620,00 | 539,69 | 775,21 | 3.934,90 | 3.951,08 | 813,87 | 1.258,57 | 6.023,52 |
| Silanus | 2.620,00 | 3.851,57 | 6.123,07 | 12.594,64 | 3.951,08 | 5.808,35 | 11.124,09 | 20.883,52 |
| Sindia | 2.620,00 | 3.073,10 | 5.392,80 | 11.085,90 | 3.951,08 | 4.634,38 | 8.525,76 | 17.111,23 |
| Totali | 26.200,00 | 39.300,00 | 65.500,00 | 131.000,00 | 39.510,82 | 59.266,23 | 98.777,06 | 197.554,11 |